COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (c_i110) - Reg. nr.0016361/2026 del 22/09/2026 - Cl. 2.6 - UO: GTER

RIPARTIAMO SAN PIETRO
GRUPPO CONSILIARE

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
Via G. Matteotti 154
40018 San Pietro in Casale (BO)

AL SINDACO DI SAN PIETRO IN CASALE

SIG. ALESSANDRO POLUZZI

E ALLA GIUNTA COMUNALE

San Pietro in Casale, 17/09/2025

GGETTO: Interrogazione in merito alla realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico in località Gavaseto, agli impatti territoriali e viabilistici connessi all'intervento, alle misure compensative e all'istruttoria svolta dall'Amministrazione comunale.

PREMESSO CHE

-nel territorio della frazione di Gavaseto risulta già realizzato un impianto fotovoltaico a terra con potenza nominale pari a circa 8,6631 MWp, al quale è collegata una Comunità Energetica Rinnovabile alla quale possono aderire i residenti interessati;
-risulta inoltre programmata la realizzazione di un ulteriore impianto fotovoltaico nella medesima area di Gavaseto, con una potenza indicata negli atti progettuali pari a circa 9,964 MWp, determinando, unitamente all'impianto già esistente, una concentrazione di capacità produttiva superiore a 18 MWp nella medesima frazione;
-dagli atti pubblicamente disponibili risultano numerosi provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale in relazione alla viabilità di Via Altedo e delle strade limitrofe, sia in occasione della realizzazione del precedente impianto fotovoltaico sia successivamente;

in particolare:

- con **Ordinanza Dirigenziale n. 50 dell'8 agosto 2025** è stato disposto l'"ADEGUAMENTO TEMPORANEO DELLA VIABILITÀ LUNGO PORZIONI DELLE VIE: ALTEDO, GALLIERA NORD, M. STANGOLINI, G. ROSSA, A. MORO, B. BUOZZI, G. MATTEOTTI, V. PESCERELLI, G. PILATI, G. ROSSINI, A. STAGNI AL FINE DI CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI CONNESSIONE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DELLE DITTA IREN GREEN GENERATION TECH SRL";

-con **Ordinanza Dirigenziale n. 65 del 3 ottobre 2025** è stato disposto l'"ADEGUAMENTO TEMPORANEO DELLA VIABILITÀ LUNGO UNA PORZIONE DI VIA ALTEDO DALL'INTERSEZIONE CON LA PROVINCIALE SP4 ALL'INTERSEZIONE CON LA PROVINCIALE SP20 AL FINE DI CONSENTIRE LO SCAVO PER LA POSA DI UNA LINEA ELETTRICA";

-con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 14 maggio 2026**, avente ad oggetto **"**VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000) - INTERVENTO VIA ALTEDO", è stata disposta una variazione d'urgenza al bilancio riferita all'intervento su Via Altedo;

-con **Determinazione n. 128 del 21 maggio 2026** sono stati affidati i "LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE DI VIA ALTEDO E REALIZZAZIONE DI DUE DOSSI DI RALLENTAMENTO IN CONGLOMERATO BITUMINOSO", per un intervento identificato dal CUP J77H26000210004 e dal CIG BB008A463A;

-con **Determinazione n. 133 del 27 maggio 2026** è stato affidato il servizio di ingegneria relativo al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei medesimi lavori;

-con **Determinazione n. 164 del 13 luglio 2026** è stata disposta la liquidazione relativa al servizio di ingegneria per il coordinamento della sicurezza;

-con **Determinazione n. 188 del 14 agosto 2026** è stata disposta la liquidazione a saldo alla ditta esecutrice dei lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale di Via Altedo e di realizzazione dei due dossi di rallentamento;

DATO ATTO CHE tali atti evidenziano che la realizzazione del precedente impianto e delle relative opere di connessione ha comportato modifiche temporanee alla circolazione, interventi sulla viabilità e, successivamente, la necessità di lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale di Via Altedo;

VISTO INOLTRE CHE nella **Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 7 maggio 2026**, secondo quanto riportato nell'atto, viene fatto riferimento all'interesse pubblico connesso all'intervento e al parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna;

nella medesima deliberazione viene inoltre riportato che: "*la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto prevede il riconoscimento a favore del Comune di un importo economico da destinarsi alla realizzazione di opere compensative così come previsto dal D.M. 10 settembre 2010*";

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE PER SAPERE:

1. In merito alle motivazioni e all'interesse pubblico dell'intervento:
-Quali siano le motivazioni, gli elementi istruttori e le valutazioni di interesse pubblico che hanno portato l'Amministrazione a ritenere opportuno e necessario procedere alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico nella frazione di Gavaseto, considerata la presenza, nella medesima area, di un impianto fotovoltaico già esistente con potenza nominale pari a circa 8,6631 MWp;
-Si chiede inoltre di specificare quale sia concretamente l'interesse pubblico prevalente richiamato nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 7 maggio 2026, indicando in particolare quali benefici aggiuntivi per la collettività comunale e per i residenti di Gavaseto siano stati individuati rispetto alla situazione già esistente;
-Si chiede infine se sia stata effettuata una valutazione comparativa tra i benefici pubblici derivanti dalla realizzazione del nuovo impianto e gli effetti territoriali, paesaggistici, viabilistici e di consumo di suolo derivanti dalla sua realizzazione.

2. In merito alla scelta della localizzazione e alle possibili alternative:
-Se, prima di individuare la località di Gavaseto quale sede del nuovo impianto, siano state analizzate localizzazioni alternative all'interno del territorio comunale o sovracomunale.
In caso affermativo, si chiede di conoscere:
-quali aree siano state esaminate;
-quali criteri tecnici, urbanistici, ambientali, paesaggistici, agricoli ed energetici siano stati utilizzati per il confronto;
-quali siano stati i criteri che hanno portato a privilegiare proprio la localizzazione di Gavaseto;
-se sia stata considerata la presenza dell'impianto fotovoltaico già esistente nella medesima frazione;
-se siano stati valutati gli effetti cumulativi derivanti dalla concentrazione dei due impianti;
-se sia stata valutata l'incidenza complessiva sul territorio agricolo della frazione e sul paesaggio rurale.

3. In merito all'informazione e alla partecipazione della popolazione:
-Per quali motivi, prima dell'avvio delle attività connesse alla realizzazione del nuovo impianto e delle relative indagini, non risulti essere stata effettuata una specifica attività di informazione nei confronti della popolazione residente maggiormente interessata dall'intervento, e se l'Amministrazione ritenga che le

modalità di pubblicità adottate siano state concretamente idonee a garantire la conoscibilità del procedimento da parte dei cittadini direttamente interessati.
Si chiede inoltre di sapere:
-se siano state raccolte osservazioni, segnalazioni o richieste da parte dei residenti;
-se siano stati direttamente informati i proprietari e i residenti maggiormente interessati dagli effetti dell'intervento.

5. In merito al carattere del parere della Soprintendenza:
-Nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 7 maggio 2026 viene richiamato il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna, qualificandolo, per quanto riportato nell'atto, come non vincolante per l'Amministrazione.
Si chiede pertanto di conoscere quale sia lo specifico fondamento normativo e procedimentale sulla base del quale l'Amministrazione ha ritenuto non vincolante il parere della Soprintendenza nel procedimento relativo al presente impianto.
Si chiede in particolare di precisare:
-quale specifico procedimento autorizzativo sia stato seguito per l'intervento;
quale sia la disposizione normativa applicabile al parere della Soprintendenza nel procedimento in questione;
-per quale ragione, qualora si tratti del parere reso nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ordinaria di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, esso sia stato qualificato come non vincolante.

6. In merito alla società Emilux S.r.l.:
-Quali siano stati i criteri utilizzati per la scelta e/o l'individuazione della società Emilux S.r.l. quale soggetto proponente dell'intervento, nonché quali verifiche siano state effettuate dall'Amministrazione circa l'affidabilità, l'esperienza, la capacità tecnica e finanziaria e i precedenti operativi della società;
-Si chiede inoltre di sapere se gli uffici e gli organi dell'Amministrazione comunale abbiano acquisito e verificato informazioni relative alla precedente attività della società e agli interventi già realizzati o proposti dalla stessa, con particolare riferimento alla realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici;
-Si chiede altresì se l'Amministrazione fosse a conoscenza, al momento dell'espressione degli atti di propria competenza, dei precedenti operativi della società e, in caso affermativo, quali elementi siano stati acquisiti e valutati nell'ambito dell'istruttoria.

7. In merito alle opere compensative previste dal D.M. 10 settembre 2010:
Nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 7 maggio 2026 viene riportato testualmente che:
"*la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto prevede il riconoscimento a favore del Comune di un importo economico da destinarsi alla realizzazione di opere compensative così come previsto dal D.M. 10 settembre 2010*".
Alla luce di tale affermazione, si chiede di conoscere:
-quali siano esattamente le opere compensative previste a favore del Comune;
-con quale atto e nell'ambito di quale procedimento siano state individuate;
-se tali opere siano già specificamente individuate in un progetto, in una convenzione, in un accordo o in altro documento agli atti dell'Amministrazione;
-dove siano indicate e in quale documento siano concretamente descritti gli interventi da realizzare, compresi i tempi e i costi previsti per la loro realizzazione.

In attesa di risposta scritta e orale in Consiglio, si porgono distinti saluti.

I CONSIGLIERI

Mazzanti Sara
Polazzi Mattia
Nanetti Marco